Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
NELLA RIUNIONE
DEL 22 LUGLIO 2020

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare l'articolo 7, comma 1, lettera c), l'articolo 16, comma 2 e l'articolo 24;

CONSIDERATO che il 23 luglio 2015, in conseguenza di un incidente della Motonave "IVY" si è disperso nel Golfo di Follonica (LI) parte del carico trasportato, consistente il 56 balle di combustibile solido secondario (CSS) che potrebbero determinare una grave situazione di criticità ambientale;

RAVVISATA l'esigenza di adottare misure di carattere straordinario per accelerare le procedure di rimozione delle balle disperse, la cui permanenza nel luogo della dispersione potrebbe determinare il rischio di un grave danno ambientale con la conseguente compromissione dell'ecosistema marino e costiero e con possibili pesanti ripercussioni sull'economia locale;

VISTA la nota della Regione Toscana del 1° luglio 2020;

VISTA la nota del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 14 maggio 2020 con la quale si rappresenta l'improcrastinabilità dell'adozione della dichiarazione dello stato di emergenza;

VISTA la nota del 15 maggio 2020 del Commissario straordinario di Governo nominato ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 con DPR 25 giugno 2019;

VISTA la nota del Dipartimento della protezione civile dell'8 luglio 2020 prot. CG /38613 con la quale - all'esito di diverse interlocuzioni tecniche con le competenti strutture del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con sopra citato Commissario straordinario di Governo - sono state approfondite le criticità rappresentate dalla Regione Toscana e valutate le misure proposte per il superamento della situazione in atto;

CONSIDERATO, altresì, che il Fondo per le emergenze nazionali di cui

all'articolo 44, comma 1, del citato decreto legislativo n. 1 del 2018, iscritto nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, presenta le disponibilità sufficienti per far fronte alla situazione emergenziale;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere tempestivamente a porre in essere tutte le iniziative di carattere straordinario finalizzate al superamento della grave situazione di criticità sopra descritta;

TENUTO CONTO che detta situazione di emergenza, per intensità ed estensione, non è fronteggiabile con mezzi e poteri ordinari;

RITENUTO, quindi, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'articolo 7, comma 1, lettera c) e dall'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 1 del 2018, per la dichiarazione dello stato di emergenza;

SU PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei ministri;

DELIBERA:

ART. 1

1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, è dichiarato, per 6 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in relazione alla situazione di criticità ambientale nel Golfo di Follonica (LI).
2. Per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 1 del 2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della protezione civile, acquisita l'intesa della Regione interessata, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, nei limiti delle risorse di cui al comma 4.
3. Per il superamento del contesto emergenziale di cui al comma 1, il Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, che opera a titolo gratuito, assicura il coordinamento degli interventi necessari.

4. Per l'attuazione degli interventi, nel limite complessivo di euro 4.000.000,00 si provvede a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018.

La presente delibera sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 22 luglio 2020

Il Presidente
del Consiglio dei ministri